

VERBALE N. 23

AMIU PUGLIA SPA

25 GIU. 2019

PROT.

16497

Il giorno 21 del mese di giugno dell'anno 2019, alle ore 09:30 presso la sede della società AMIU PUGLIA SPA in Bari via ing. Francesco Fuzio, si è riunito il Collegio Sindacale, nella persona del Presidente Gramazio Margherita, sindaco Giulitto Francesco e collegato a mezzo strumenti audiovisivi sindaco Preverin Marco, per procedere alle verifiche connesse alla redazione della Relazione al Bilancio al 31/12/2018 e, conseguentemente, per provvedere alla stesura della stessa.

I Sindaci passano ad esaminare il progetto di bilancio al 31/12/2018 approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 14 giugno 2019.

Il Collegio dopo aver esaminato il suindicato documento, redige la relazione che di seguito si trascrive:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
BILANCIO AL 31/12/2018**

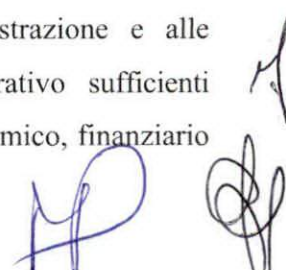
Signori Soci.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra Approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Funzioni di vigilanza ex art. 2429 del Codice Civile

Con riferimento alle operazioni svolte il Collegio informa:

- Di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- Di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli azionisti e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo sufficienti informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario



e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo a tal riguardo ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- Di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo il Collegio osserva che, pur apprezzando lo sforzo costante dell'organo di amministrazione, la società non ha ancora un assetto organizzativo completamente in linea con le esigenze della stessa. Esistono aree, come ad esempio il settore contabile/amministrativo in cui le risorse appaiono insufficienti o mal distribuite. Va segnalato, inoltre, che le recenti dimissioni del Direttore Generale privano la struttura del ruolo apicale di riferimento. Pertanto, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposti dalla legge, a parere del Collegio sarebbe utile, dopo la rapida sostituzione del Direttore Generale, l'implementazione dell'azione organica di ristrutturazione delle risorse umane aziendali.

- Che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile, e non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, da parte dell'Organo Amministrativo, oltre il termine di 120 giorni previsti dal codice civile e precisamente nel corso del CdA del 14 giugno 2019. Già nel verbale del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 14 marzo 2019, l'organo amministrativo, sulla base della relazione del responsabile del servizio contabilità, aveva disposto, nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa, il differimento dei termini di convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 con ricorso al maggior termine di 180 giorni.



Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

ATTIVO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni	34.307.473
- Attivo circolante	42.667.309
- Ratei e Risconti	703.150
TOTALE ATTIVO	77.677.932

PASSIVO PATRIMONIALE

- Patrimonio netto	24.389.218
- Fondi per rischi e Oneri	7.325.474
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7936.401
- Debiti	35.179.776
- ratei e Risconti	2.847.063
TOTALE PASSIVO	77.677.932

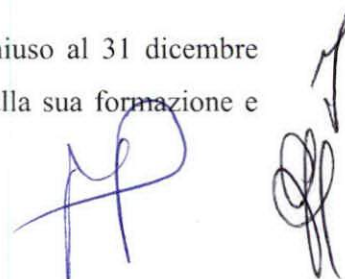
CONTO ECONOMICO

- Valore della Produzione	101.136.288
- Costi della produzione	97.192.371
Differenza tra valore e costi della produzione	3.943.917
- Proventi e oneri finanziari	-186.134
Risultato prima delle imposte	3.757.783
- Imposte dell'esercizio	904.491
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.853.292

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa, nella Relazione sulla gestione e nella Relazione sulla Governance, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il Collegio dà atto che:

- Ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda alla sua formazione e



struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riportare;

- In generale, l'Organo Amministrativo ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- In particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio, con la specificazione indicata in precedenza;
- Nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile nonché i principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;
- Ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito;
- Ha verificato l'osservanza delle norme relative alla predisposizione della Relazione sulla gestione.

In ordine alla sostenibilità finanziaria dell'attività il Collegio osserva:

- I principali indicatori dell'eventuale crisi aziendale appaiono ad una prima rilevazione positivi poiché non esistono debiti verso il personale dipendente scaduti da almeno 60 giorni per una somma pari ad oltre la metà dell'importo complessivo delle retribuzioni, e i pagamenti verso i fornitori appaiono sufficientemente regolari;
- Gli indici previsti dall'art. 13 del D.Lgs. 14/2019 sono positivi e precisamente:
 - 1) Rapporto tra flusso di cassa e attivo: 0,22
 - 2) Rapporto tra patrimonio netto e passivo: 0,31
 - 3) Rapporto tra oneri finanziari e ricavi: 0,004

Alla luce anche degli indici riportati nella relazione sul governo societario l'attività aziendale appare sostenibile nei termini previsti dalle leggi vigenti.

Passando all'esamina degli indici da un punto di vista di equilibrio patrimoniale, così come indicati nella relazione sulla gestione, si precisa quanto segue:

- Liquidità primaria 1,07 dato ottimale =>1
- Liquidità secondaria 1,12 dato ottimale =>2
- Indebitamento 1,41 l'equilibrio si raggiunge a 1



- Tasso di copertura delle immobilizzazioni 0,71 l'equilibrio si raggiunge a 1
- Fatta eccezione per l'indice di liquidità primaria gli altri indici finanziari segnalano una situazione non del tutto ottimale e degna di attenzione.

Indici economici:

- VA 52.474.416;
- MOL 5.130.690;
- MON 2.331.128.

Dall'analisi degli stessi tutti gli indici economici risultano positivi, pur presentando dei decrementi rispetto ai dati del 2017.

Pertanto il Collegio invita gli organi preposti al monitoraggio costante degli indici e a svolgere ogni opportuna attività atta al riequilibrio degli stessi.

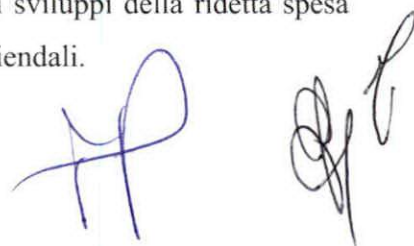
Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Con riguardo alla composizione del valore della produzione, il Collegio ha verificato il rispetto del vincolo introdotto dall'art. 12 della Direttiva europea n. 24/2014. Sommando i corrispettivi derivanti da contratti di servizio per € 80.994.831 ai contributi Raccolta Differenziata dai consorzi di filiera per € 4.113.247 si ottiene un valore complessivo di € 85.108.078 che rapportato al valore della produzione € 101.136.291 incide per l'84,15%; se invece al denominatore si indicassero i corrispettivi presenti nella voce A1 del conto economico pari ad € 99.523.501, l'incidenza sarebbe dell'85,52%.

Il Collegio informa, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2018 ha provveduto ad incontrare l'Organismo di Vigilanza, ex legge 231/2001, effettuando lo scambio di informazioni previste dalla legge.

Da ultimo il Collegio osserva, come già specificato nella relazione inerente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in merito alle misure di contenimento della spesa del personale e ai vincoli assunzionali, che il costo del personale, pur rientrando nei limiti previsti dall'attuale normativa, presenta degli indici tendenti all'aumento della spesa.

Tale andamento comporta la necessaria attenta valutazione degli sviluppi della ridetta spesa da parte degli organi deputati al raggiungimento degli obiettivi aziendali.



Giudizio sul bilancio

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto precedentemente rilevato, e tenuto conto che, dalla relazione sul **bilancio al 31 dicembre 2018** rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e depositata in data odierna, non emergono rilievi o riserve, pertanto proponiamo all'assemblea di approvare il **bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto alle ore 13:00.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Margherita Gramazio

Dott. Marco Preverin

Dott. Francesco Giulitto

